

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 28/2017**

**OGGETTO:** *Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia della mobilità piemontese – accordo direttive alla delegazione trattante*

*Il giorno ventitre del mese di ottobre duemiladiciassette, a partire dalle ore 09:30 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. <i>Cristina Pronello</i> <i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2. <i>Mauro Calderoni</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>		<i>X</i>
3. <i>Matteo Besozzi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
4. <i>Paolo Filippi</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5. <i>Licia Nigrognò</i> <i>Consigliere d'Amministrazione</i>	<i>X</i>	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia della mobilità piemontese — Direttive alla delegazione trattante**

A relazione del Presidente,

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a) e dall'art. 5 comma 1 del CCNL 1/4/1999, è necessario procedere alla contrattazione decentrata integrativa per definire la destinazione del fondo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per gli anni 2016-2017, in particolare relativamente a tutto il personale non dirigenziale dell'Agenzia della mobilità piemontese.

Il Consiglio d'Amministrazione, con la deliberazione n. 19 del 30/12/2015, ha deliberato che l'ammontare delle risorse decentrate stabili per l'anno 2015 definisse la base per la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per gli anni successivi sino a nuovo provvedimento. Con la medesima deliberazione il Consiglio ne ha demandato al direttore generale l'esecuzione.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente dell'Agenzia della Mobilità Piemontese – accordo annualità economiche 2014 e 2015, prevede all'art. 1 comma 5 che le disposizioni dello stesso si applicano anche agli anni successivi salvo diverso accordo.

Il fondo per l'anno 2015, parte risorse stabili, era stato definito in € 229.119,21, al netto di una decurtazione di € 26.241,91 effettuata in ragione della non completa copertura della dotazione organica rispetto al fondo inizialmente individuato in € 255.361,10;

Con determinazione n. 13 del 21 gennaio 2016 e con la determinazione 19 del 31/01/2017, la consistenza del fondo risorse decentrate stabili per l'anno 2016 è stata stabilita in € 229.119,21.

Per quanto riguarda la definizione dell'ammontare delle risorse variabili, esse coincidono sostanzialmente con le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei precedenti esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

Con riferimento all'anno 2016 tale importo è definito al netto delle premialità erogate con la determinazione dirigenziale n. 470 del 12/10/2017 avente ad oggetto "sistema incentivante per il personale dipendente - valutazioni anno 2015"; per l'anno 2017 tale importo sarà determinato in funzione del residuo di risorse non attribuite nell'anno 2016 che non siano da avviare in economia in quanto legate a decurtazioni effettuate in applicazione dell'art. 71 D.L. 25 giugno 2008 m. 112 convertito con modifiche dalla L.6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i, vanno contabilizzati i risparmi di spesa ottenuti a seguito alle decurtazioni effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti per le assenze per malattia.

\*\*\*

Gli istituti contrattuali a cui destinare le risorse dei fondi decentrati sono i seguenti:

- a) incremento tabellare (progressione orizzontale) – art. 17, co. 2 lett. b) del CCNL 1/4/1999:

il fondo finanzia le progressioni orizzontali intervenute negli anni precedenti; si prevede la possibilità di effettuare progressioni orizzontali nell'anno 2017, nei limiti delle risorse disponibili, per almeno una progressione nella categoria D, demandando alla delegazione trattante il compito di definire nell'accordo decentrato criteri che graduino la disponibilità delle progressioni in funzione dell'anzianità lavorativa residua, della permanenza nel livello economico, oltre che dal livello di valutazione intervenuta nell'ambito del sistema di valutazione permanente dell'Agenzia;

- b) retribuzione posizioni delle organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999:

il fondo finanzia le posizioni attivate nel corso dell'anno;

- c) retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 1/4/1999;

il fondo finanzia le retribuzioni di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità nei limiti stabilite dalla contrattazione nazionale;

- d) indennità di comparto – art. 33 del CCNL del 22/1/2004:

il fondo finanzia le indennità previste dall'art. 33 del CCNL del 22/1/2004 che per loro natura hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e compete a tutto il personale a tempo determinato ed indeterminato per 12 mensilità, ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa;

- e) compensi per specifiche responsabilità affidate a personale cat C e D che non risulti incaricato di posizioni organizzative – art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999

il predetto articolo prevede che” ... le risorse ... sono utilizzate per: compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera”

il fondo finanzia le indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità; l'indennità viene corrisposta al personale a tempo indeterminato che non sia già titolare di posizione organizzativa; si fa riferimento ai compiti attinenti a specifiche funzioni inquadrabili nell'assetto organizzativo dell'ente così come stabilito nell'allegato B al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, assegnate ai dipendenti; si richiamano le disposizioni contenute nel CCDI sottoscritto il 30/06/2008 in ordine ai criteri ed ai valori per la corresponsione delle indennità come integrato con CCDI sottoscritto il 31/12/2015;

- f) Compensi incentivanti – art. 17, comm2, lett. a) del CCNL del 1/4/1999.

- g) Indennità maneggio valori (Art. 36 CCNL del 14/9/2000)

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi.

Il CCDI sottoscritto il 31/12/2015 ha individuato l'indennità nella misura unica di € 1,54 giornaliera.

\*\*\*

I fondi destinati alla retribuzione di risultato delle posizioni delle organizzative e alte professionalità ed ai compensi incentivanti sono finalizzati all'incentivazione del raggiungimento degli obiettivi dell'ente ed al miglioramento organizzativo continuo. A tal proposito saranno richiamate nell'accordo le disposizioni già contenute nel CCDI sottoscritto il 18/07/2005.

In particolare, il premio individuale da attribuire a ciascun dipendente è calcolato sull'importo massimo del premio, in funzione dei seguenti fattori:

- a) per il 60% in relazione al punteggio complessivo ottenuto con il sistema di valutazione permanente (art. 11 bis del CCDI sottoscritto il 18/07/2005);
- b) per il 40% in relazione alla partecipazione agli obiettivi di ente o di gruppo di appartenenza ed al relativo grado di raggiungimento degli stessi risultante dalla scheda obiettivi. Qualora il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi sia ascrivibile a cause indipendenti dalla prestazione e dal comportamento del dipendente, ai fini dell'erogazione del compenso si prescinde da tale elemento.

Il sistema di valutazione ha carattere di permanenza e univocità in quanto l'Agenzia alla fine di ogni esercizio, valuta ogni dipendente utilizzando un medesimo strumento (scheda di valutazione) finalizzato all'applicazione sia delle progressioni orizzontali sia all'attribuzione del premio di risultato.

Il direttore generale o il direttore d'Area competente (valutatori), sentiti i superiori gerarchici dell'interessato (P.O./Alta Professionalità e dirigente) ove esistenti, hanno a disposizione 4 fattori di valutazione, a ciascuno dei quali è attribuito un peso non inferiore a 1 e non superiore a 4, che esprimono l'apporto del dipendente in termini di:

1. prestazione intesa come impegno espresso nella attività svolte;
2. soluzione dei problemi, intesa come capacità di identificare i problemi e di assumere le iniziative per la loro soluzione, di rispettare le scadenze temporali assegnate (risultato);
3. grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, integrazione con il gruppo e con il responsabile, capacità di collaborazione con quanti operano per la stessa attività, sia nel gruppo di appartenenza che in altri servizi, nell'ambito del piano esecutivo di gestione;
4. iniziativa personale intesa come capacità di assumere formulare proposte di miglioramento e di snellimento delle procedure.

La valutazione viene comunicata mediante un colloquio del valutatore con il dipendente interessato, nel corso del quale sono considerate e discusse le eventuali osservazioni del dipendente, che il medesimo può riportare sulla scheda, prima di apporvi la firma per presa visione. Le schede sono conservate agli atti.

Con riferimento alla partecipazione del dipendente agli obiettivi di ente o di gruppo di cui alla predetta lett. b), lo stesso art. 14 del CCDI del 2005 stabilisce che il fondo sia strettamente correlato al Piano Esecutivo di Gestione ed al Piano degli Obiettivi, che individuano per il direttore generale e per i dirigenti gli obiettivi e le risorse assegnate per il loro raggiungimento.

La scheda obiettivi dei dipendenti, degli titolari di posizione organizzativa o di alta professionalità riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi risultante dalla verifica operata dal direttore generale o dal direttore d'Area tenuto conto del Referto del controllo di gestione per l'anno.

La valutazione sul raggiungimento obiettivi viene comunicata mediante un colloquio del direttore o del dirigente con il dipendente interessato, nel corso del quale sono considerate e discusse le eventuali osservazioni del dipendente, che il medesimo può riportare sulla scheda, prima di apporvi la firma per presa visione. Le schede sono conservate agli atti.

Sulla base delle disposizioni contrattuali integrative richiamate, il direttore generale, tenuto conto delle compatibilità economiche generali dell'Ente e dei criteri di ripartizione del Fondo concordati, fissa annualmente l'importo del premio individuale massimo per ciascuna categoria di personale.

Per quanto riguarda le retribuzioni di risultato dei titolari di posizioni organizzative e dei titolari di incarichi conferiti per valorizzare alte professionalità il CCNL Regioni ed Autonomie Locali prevede che siano fissate rispettivamente sino al 25% e al 30% del valore economico della

posizione assegnata.

Con riferimento al compenso incentivante, ai sensi dell'art. 14 co. 2 del CCDI, il Direttore generale, tenuto conto delle compatibilità economiche generali dell'Ente e dei criteri di ripartizione del Fondo concordati, fissa annualmente l'importo del premio individuale massimo per ciascuna categoria.

\*\*\*

Costituisce criterio generale di ripartizione delle risorse decentrate, la possibilità di adeguare le diverse destinazioni alle effettive necessità di finanziamento dei singoli fondi in relazione al personale in servizio (compreso il personale assunto con contratto a tempo determinato), nonché agli effetti derivanti dall'applicazione della contrattazione nazionale.

Ai fini della distribuzione delle risorse tra i diversi istituti contrattuali, si definisce quale criterio generale la prioritaria allocazione delle risorse decentrate stabili agli istituti che hanno carattere di stabilità e continuità nel tempo.

Il finanziamento dei compensi incentivanti (lett. f) deve avvenire prioritariamente con le risorse di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 non utilizzate negli anni precedenti.

La contrattazione decentrata per l'anno 2017, definirà la base per la costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili per gli anni successivi, sino a nuovo provvedimento.

\*\*\*

Tutto quanto sopra premesso e richiamato,

Vista la L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i.

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale".

Visto l'art 12 dello Statuto, che definisce le competenze del Consiglio di amministrazione.

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Acquisito il parere favorevole del direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

si propone che

#### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

1. di stabilire anche per gli anni 2016 2017, per i motivi espressi in narrativa, la riduzione delle risorse decentrate stabili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per un importo di € 26.241,91 confermando le stesse in € 229.119,21;
2. di dare atto che le risorse le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei precedenti esercizi finanziari sono portate in aumento alle risorse stabili quale voce di finanziamento delle risorse variabili;
3. di fornire alla delegazione trattante gli indirizzi espressi in narrativa al fine di procedere nell'ambito della contrattazione collettiva decentrata all'accordo con le OO.SS relativo alla destinazione del fondo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 e 2017;

4. di autorizzare la delegazione trattante a presentare alle organizzazioni sindacali di categoria una piattaforma contrattuale redatta sulla base delle direttive di cui al punto 1 il cui testo condiviso con le OO.SS. (ipotesi di accordo) dovrà necessariamente essere sottoposto ad approvazione definitiva al Consiglio d'Amministrazione;
5. di dare atto che il controllo in materia di contrattazione integrativa del Collegio dei revisori dei conti di cui all'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avverrà sull'ipotesi di accordo prodotto dalle parti e prima dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte del Consiglio d'Amministrazione;
6. di dare atto che il provvedimento costitutivo di impegno del fondo per l'anno 2018 potrà avvenire sulla base delle indicazioni espresse in ordine alla costituzione del fondo per l'anno 2017 eventualmente aggiornate sulla base delle riduzione/incrementi di personale che si prevede interverranno nel corso dell'anno;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello